

I cinque nòccioli

Questi oggettini stanno in due diverse scatoline che trovate nei soliti "migliori negozi". La pallina e gli spinotti a sei barrette (di cui quattro con sfera in cima) stanno nella scatolina *Jacks* (House of Marbles, Broadmeadow, Teignmouth, South Devon, England TQ1 OHA). I quattro mostriciattoli di forma indescrivibile, quattro argentei e uno rosso, stanno nella scatolina *Osselets* (Marc Vidal, Made in France; vedete i francesi, gli manca il concetto di indirizzo e CAP).

Se dite che la "forma indescrivibile" ricorda un po' quella degli astràgali, complimenti.

Se dite che *jacks* e *osselets* si traduce "astràgali" andate un po' fuori strada. Primo: quelle lì son parole correnti, che dicono anche i bambini, in Inghilterra e in Francia; da noi "astràgali" non lo dice nessuno.

Secondo. Gli "astràgali" sono ossicini, che (a) possono sostituire i dadi, (b) possono servire per giochi come quelli dei *jacks* e degli *osselets*. Nel significato (b) come dite voi a casa vostra, nel vostro "italiano", nei vostri dialetti? Io dico "i cinque nòccioli", ma, povera Italia, c'è chi dice "i cinque nocciòli".

Questi giochi hanno infinite varianti; destrezza manuale: lanci per aria, raccatti da terra, ripigli... Ripigliano...

(G.D.)

